



Il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e, in particolare, l'articolo 35 relativo all'attribuzione delle competenze del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale l'On. Gilberto Pichetto Fratin è stato nominato Ministro della transizione ecologica;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” che ha rinominato il Ministero della transizione ecologica in “Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, con il quale l'On. Gilberto Pichetto Fratin è stato nominato Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione 2025/2027, adottato con decreto del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica n. 36 del 3 febbraio 2025 in corso di registrazione;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile, n. 152 e, in particolare, l'articolo 8, comma 2-*bis*, come sostituito dall'articolo 17, comma 1, lettera a), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e successivamente modificato dall'articolo 17-undecies, comma 2, lett. a), nn.1), 2) e 3), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che istituisce la Commissione tecnica PNRR-PNIEC, posta alle dipendenze funzionali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per lo svolgimento delle procedure di valutazione ambientale, ivi comprese le valutazioni ambientali strategiche integrate alle procedure di VIA, di competenza statale dei progetti compresi nel PNRR, di quelli finanziati a valere sul fondo complementare nonché dei progetti attuativi del PNIEC individuati nell'Allegato 1-bis al medesimo decreto n. 152 del 2006, e di quelli comunque connessi alla gestione della risorsa idrica ricompresi nell'allegato II alla parte seconda dello stesso decreto, stabilendone i criteri e le modalità per la relativa composizione,

CONSIDERATO che ai sensi del citato articolo 8, comma 2-*bis* la Commissione tecnica PNRR-PNIEC è formata da un numero massimo di quaranta unità, inclusi il presidente e il segretario;

CONSIDERATO che, ai sensi del richiamato articolo 8, comma 2-*bis*, del decreto legislativo 3 aprile, n. 152, i componenti della Commissione PNRR-PNIEC sono individuati tra il personale di ruolo delle amministrazioni statali e regionali, delle istituzioni universitarie, del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente di cui alla legge 28 giugno 2016, n. 132, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Istituto superiore di sanità (ISS), senza obbligo di procedura

concorsuale e con determinazione motivata esclusivamente in ordine al possesso da parte dei prescelti dei necessari requisiti di comprovata professionalità e competenza;

CONSIDERATO che, il citato articolo 8, comma 2-bis, prevede che *“Con le medesime modalità previste per le unità di cui al primo periodo, possono essere nominati componenti aggregati della Commissione di cui al presente comma, nel numero massimo di trenta unità, che restano in carica tre anni e il cui trattamento giuridico ed economico è equiparato a ogni effetto a quello previsto per le unità di cui al primo periodo”*;

VISTO il verbale della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC in data 18 gennaio 2022, assunto al protocollo del Ministero CTVA n. 272 del 21 gennaio 2022, recante “Seduta di insediamento”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che, all’articolo 17-undecies, comma 1, prevede l’applicazione del succitato articolo 8, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 152 del 2006 alle istanze presentate a partire dal 31 luglio 2021;

VISTO il decreto ministeriale n. 361 del 2 settembre 2021, modificato dal decreto ministeriale n. 145 del 6 aprile 2022, con il quale sono state definite l’articolazione, le modalità di funzionamento e la disciplina delle situazioni di inconfiribilità, incompatibilità e conflitto di interessi della Commissione tecnica PNRR-PNIEC;

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica, adottato di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 gennaio 2022, n. 54, registrato alla Corte dei conti in data 2 marzo 2022, con numero 280, con il quale si è provveduto alla determinazione del trattamento economico spettante al Presidente ed ai componenti della Commissione tecnica PNIEC-PNRR;

VISTO il decreto ministeriale n. 268 del 23 settembre 2025, registrato alla Corte dei conti in data 2 ottobre 2025, con n. 2269, di presa d’atto delle dimissioni presentate dal Cons. Massimiliano ATELLI quale Presidente della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, con decorrenza 16 settembre 2025;

VISTO il decreto ministeriale n. 164 del 24 aprile 2024, registrato alla Corte dei conti in data 17 maggio 2024, con n. 1766, di nomina della dott.ssa Luisa MOSNA, magistrato ordinario, quale componente aggregato della Commissione tecnica PNRR-PNIEC;

CONSIDERATO che, ai sensi del richiamato articolo 8, comma 2-bis, ai fini della nomina quale componente della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, il personale delle pubbliche amministrazioni è collocato d’ufficio in posizione di fuori ruolo, comando, distacco, aspettativa o altra analoga posizione, secondo i rispettivi ordinamenti, alla data di adozione del presente decreto;

VISTI la dichiarazione sostitutiva di atto notorio di insussistenza delle fattispecie di inconfiribilità e incompatibilità contemplata dal decreto legislativo n. 39/2013, nonché il *curriculum vitae*, presentati dalla dott.ssa Luisa Mosna;

VISTA la nota prot. n. 24157 del 24 settembre 2025 con la quale si è manifestato al Consiglio Superiore della Magistratura l’intendimento di continuare ad avvalersi della qualificata collaborazione della dott.ssa Luisa Mosna ai fini del conferimento dell’incarico di Presidente della Commissione in parola, in ragione delle elevate competenze e della professionalità posseduta dalla stessa;

VISTO il decreto ministeriale 11 novembre 2025, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 23 del 15 dicembre 2025, con il quale è stato confermato il collocamento fuori dal ruolo organico della magistratura della dott.ssa Luisa Mosna, attualmente collocata fuori ruolo con l’incarico di componente aggregato della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, per

assumere l'incarico di Presidente della suddetta Commissione, ai sensi dell'art. 8, comma 2-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152;

VISTI i decreti ministeriali n. 457 del 10 novembre 2021, registrato alla Corte dei conti, in data 22 novembre 2021, con numero 2954, n. 551 del 29 dicembre 2021, registrato alla Corte dei conti in data 17 gennaio 2022, con numero 63, n. 165 del 27 aprile 2022, registrato alla Corte dei conti in data 13 maggio 2022, con numero 1539, n. 212 del 25.05.2022, registrato alla Corte dei Conti in data 1° giugno 2022, con il numero 1730, n. 245 del 22 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 21 luglio 2022, con il numero 2137, 331 del 7 settembre 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 13 ottobre 2022, con il numero 2650, 335 del 15 settembre 2022, registrato alla Corte dei conti in data 17 ottobre 2022, con il numero 2715, n. 154 del 9 maggio 2023, registrato alla Corte dei conti in data 23 maggio 2023, con il numero 1827, n. 175 del 25 maggio 2023, registrato alla Corte dei conti in data 22 giugno 2023, con il numero 2106, n. 287 del 1° settembre 2023, registrato alla Corte dei conti in data 25 settembre 2023, con il numero 2918, n. 312 del 27 settembre 2023, registrato alla Corte dei conti il 25 ottobre 2023, con il numero 3373, n. 316 del 27 settembre 2023, registrato alla Corte dei conti il 26 ottobre 2023, con il numero 3378, n. 315 del 27 settembre 2023, registrato alla Corte dei conti il 26 ottobre 2023, con il numero 3377, n. 314 del 27 settembre 2023, registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 2023, con il numero 3452, 317 del 27 settembre 2023, registrato alla Corte dei conti il 26 ottobre 2023, con il numero 3376, 420 del 19 dicembre 2023, registrato alla Corte dei conti il 27 dicembre 2023, con il numero 4068 e n. 9 dell'11 gennaio 2024, registrato alla Corte dei conti il 18 gennaio 2024, con il numero 73, n. 95 del 7 marzo 2024, registrato alla Corte dei conti il 20 marzo 2024, con il numero 764, n. 103 del 15 marzo 2024, registrato alla Corte dei conti il 25 marzo 2024, con il numero 866, n. 118 del 21 marzo 2024, registrato alla Corte dei conti il 5 aprile 2024, con il numero 1095, n. 128 del 27 marzo 2024, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 2024, con il numero 1185, n. 129 del 28 marzo 2024, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 2024, con il numero 1183, n. 164 del 24 aprile 2024, registrato alla Corte dei conti 17 maggio 2024, con il n. 1766, n. 282 del 6 agosto 2024, registrato alla Corte dei conti il 12 agosto 2024, con il n. 3116, n. 283 del 6 agosto 2024, registrato alla Corte dei conti il 12 agosto 2024, con il n. 3115, n. 288 del 6 agosto 2024, registrato alla Corte dei conti il 30 agosto 2024, con il n. 3317, n. 342 del 10 ottobre 2024, registrato alla Corte dei conti il 19 novembre 2024, n. 4055, n. 90, 93 e 97 del 9 aprile 2025, registrati alla Corte dei conti rispettivamente il 15 maggio 2025, n. 1664, e il 16 maggio 2025 nn. 1666 e 1665, n. 429 del 2 dicembre 2025, in corso di registrazione, con i quali sono stati nominati i componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC;

RILEVATA la necessità di provvedere alla nomina del Presidente della Commissione tecnica PNRR-PNIEC tenuto conto dell'elevato carico di lavoro e della strategica valenza istituzionale della detta Commissione;

DECRETA

Articolo 1

(Nomina di componente ordinario e Presidente della Commissione tecnica PNRR-PNIEC)

1. La dott.ssa Luisa MOSNA, già componente aggregato della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC è nominata, senza soluzione di continuità, componente della medesima Commissione, ai sensi dell'articolo 8, comma 2-bis, primo periodo, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con funzioni di Presidente.

Articolo 2

(Durata e Trattamento Economico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 del presente decreto decorre dalla data di presa di servizio della dott.ssa Luisa MOSNA con funzioni di Presidente nell'ambito della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC per la durata di cinque anni, e comunque non oltre la scadenza stabilita per la stessa Commissione.

2. Al Presidente nominato all'articolo 1 spetta il trattamento economico stabilito dal decreto interministeriale n. 54 del 21 gennaio 2022, citato in premessa.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo per i relativi adempimenti.

On. Gilberto Pichetto Fratin